

Il presidente del Consiglio ha nominato un comitato interministeriale (del quale fanno parte Barile, Elia, Paladin e Cassese) per «riscrivere» la contestata legge Mammì

Vita (Pds): «Finalmente si sono accorti del fallimento di una politica»
Giulietti: «Serve un ancoraggio parlamentare»
E anche il Pri dice: «Ora facciamo in fretta»

Frequenze tv, Pagani messo in angolo

Ciampi affianca al ministro un pool di 4 costituzionalisti

Dell'«emergenza tv» si occuperà ora un Comitato interministeriale: lo ha deciso il presidente del Consiglio che ha affiancato al ministro delle Poste, Pagani, quattro costituzionalisti come i ministri Barile, Elia, Paladin e Cassese. Una decisione presa dopo una lettera a Ciampi dello stesso Pagani in cui «boccia» la legge Mammì e annuncia emendamenti al decreto sulla questione delle concessioni.



Il ministro delle Poste, Pagani

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. Il ministro Pagani esaurito. Per affrontare l'emergenza tv il presidente del Consiglio gli ha affiancato quattro costituzionalisti come i ministri Barile, Elia, Paladin e Cassese. Una decisione presa dopo una lettera a Ciampi dello stesso Pagani in cui «boccia» la legge Mammì e annuncia emendamenti al decreto sulla questione delle concessioni.

«Frequenzopoli» a Giacalone

ROMA. Senza volerlo, Davide Giacalone ha partecipato al «concorso a premi» lanciato da Retemia per individuare il bandolo della matassa di «frequenzopoli» e, proprio lui potrebbe essere il vincitore della «taglia» di 200 milioni messa in palio dai 2.500 azionisti della rete televisiva che ha sede a Lucca. La «taglia», pubblicizzata sui maggiori quotidiani italiani, prometteva, infatti, il congruo riconoscimento a chi, fornendo utili informazioni e rivelando episodi di corruzione, avesse consentito alla magistratura di aprire un procedimento penale a carico dei responsabili delle distorte assegnazioni delle frequenze. La rete televisiva toscana, lanciando l'iniziativa per «vendicarsi» della presunta discriminazione subita, non sospettava certamente

che i 200 milioni sarebbero potuti finire nelle mani di un «vip» dell'emittenza, Davide Giacalone, appunto, al quale sembrano destinate le duemila banconote da centomila lire depositate, a disposizione del «vincitore», presso la banca Agricola Mantovana. L'ex eminenza grigia dell'onorevole Mammì non ha finora fatto nulla per rivendicare il premio, né, a quanto risulta, è ancora informato dell'imbarazzo che in queste ore affligge la commissione «ad hoc» incaricata della proclamazione del vincitore, la quale, pur mettendocela tutta, difficilmente riuscirà ad evitare l'ingrato compito di porgere la bella cifra su un piatto d'argento, proprio ad uno dei protagonisti di «frequenzopoli».

Il medico di famiglia potrà autorizzare gli 8 bollini in più

NOSTRO SERVIZIO

ROMA. I cittadini esenti dal ticket possono stare tranquilli: potranno usufruire, in caso di urgenti necessità, degli otto bollini in più che il governo aveva stanziato con un decreto legge del 7 aprile scorso. Ieri il consiglio dei ministri ha reiterato il provvedimento introducendo alcune innovazioni. Prima di tutto la possibilità di rivolgersi al medico di famiglia per ottenere la seconda tranches di tagliandi. Nel precedente decreto la norma prevedeva l'obbligo dell'autorizzazione da parte di uno specialista proprio per sottolineare che gli otto bollini in più dovevano servire soltanto per chi ne avesse veramente bisogno.

Una società americana ha donato al Papa un costosissimo impianto di monitoraggio. Con sensori e climatizzatori difenderà la Cappella Sistina da sbalzi termici e inquinamento.

Un computer salverà Michelangelo

Presentato ieri al Papa ed ai giornalisti il nuovo impianto tecnologico che assicura nella Cappella Sistina un clima costante ed un filtraggio dell'aria preservando gli affreschi da ogni forma di inquinamento. «Un eccellente uso della tecnologia al servizio dell'arte», ha sottolineato Giovanni Paolo II. Il sofisticato sistema, che costa 800mila dollari, è stato offerto dalla «Carrier Corporation».

L'installazione del nuovo impianto di climatizzazione e di filtraggio d'aria - come è stato spiegato dai tecnici alla presentazione ufficiale e come ha ricordato successivamente il Papa - fa seguito all'indagine che i Musei Vaticani avviano nel 1983 sul «microclima» della Cappella Sistina e sugli «inquinanti aerodispersi» presenti nella sua atmosfera che tanto allarmarono. E rientra tra i provvedimenti per conservare nel tempo i risultati dei restauri compiuti negli ultimi ventisei anni e, in particolare, di quelli effettuati a partire dal 1980 sugli affreschi di Michelangelo. E, con l'occasione, è stato annunciato che i lavori di restauro saranno conclusi nella primavera del 1994, rispettando pienamente il calendario a suo tempo stabilito quando iniziarono i lavori tredici anni fa. Ciò vuol dire che anche il «Giudizio Universale», riportato al suo antico splendore, potrà essere

ammirato di nuovo dai visitatori il prossimo anno. Quanto al sistema monitorizzato posto a garanzia delle opere della Cappella Sistina, va detto che esso è collegato, attraverso 75 sensori ben impiantati da non alterare l'aspetto architettonico dell'ambiente, a due computer situati uno nella Centrale Termica della Città del Vaticano e l'altro nei locali del Laboratorio di restauro dei Musei Vaticani. Esso consente, al di là del controllo automatico operato dalle apparecchiature, di verificare in ogni momento la situazione, di intervenire all'occorrenza e di analizzare gli sviluppi nel tempo. Tale impianto, infatti, permette di gradare, a seconda della stagione, la temperatura dell'aria nella Sistina in maniera stabilizzata, sino ad un massimo di 25 gradi (con l'oscillazione di un grado in più o in meno) durante l'estate, ed un massimo di 20 gradi durante l'inverno.



Un particolare degli affreschi, nella Cappella Sistina, in primo piano si può vedere uno dei sensori di controllo

Attestato ambientale europeo Pulizia e servizi «eccellenti»

La bandiera blu sventola su 36 spiagge italiane «doc»

ROMA. Bandiere blu crescono. Sono 36 - contro i 30 dello scorso anno - i comuni costieri italiani che hanno ottenuto il riconoscimento della Fee (la Fondazione per l'Educazione ambientale in Europa), che valuta soprattutto la presenza di servizi per i turisti, di Legambiente, che da un anno «certifica» la qualità delle acque delle località selezionate. E i porti turistici sono passati da 37 a 39. A guidare la classifica per le spiagge è la Liguria, con 13 comuni (Vallecrosia, Taggia, Diano Marina, S. Bartolomeo al Mare, Cervo, Spolombo, Sori, Carmogli, Portofino, Lavagna, Moneglia, Deiva Manna e Vemazza), seguita dalla Puglia con cinque (Andrano, Castro, Rodi Garganico, Chieuti e Serracapriola) e dalla Campania con quattro (Bagnoli, S. Lucia, Anacapri, Vico Equense e Pollice). Le altre «bandiere» vanno a S. Teresa di Gallura e La Maddalena in Sardegna, Erice in Sicilia, Ciro Marina in Calabria, Polico, Scanzano Jonico e Lido di Melorè in Basilicata. Termini in Molise, Montesilvano in Abruzzo, Gabicce Mare nelle Marche, Gatteo a Mare e Cese-

Il codice stradale si rifà il trucco

Modificati 114 articoli su 240

PIETRO STRAMBA-BADIALE
ROMA. Motoristi a 45 chilometri orari, larghe ben fissate al telaio, segnali «mobili plurifunzionali» in cantina (meglio ancora al macero), niente visite psicologiche se non su richiesta del medico, niente contachilometri sigillato, nuove norme per la pubblicità stradale. Eccetera eccetera eccetera. Appena nato, il nuovo codice stradale cambia, e non poco: le modifiche messe a punto dall'apposito comitato interministeriale - messo in piedi sull'onda delle battaglie della Cee e delle risate e delle urla inferocite di chi si era preso la briga di studiare le tante norme farraginose, confuse e contraddittorie quando non semplicemente assurde - e presentate ieri al Consiglio dei ministri dai responsabili dei Trasporti e dei Lavori pubblici riguardano ben 114 articoli su un totale di 240. Non

male per un testo entrato in vigore - e solo in parte - poco più di cinque mesi fa dopo essere stato meditato, discusso, scritto, riscritto e limato per 27 anni. Oltre a quelle già elencate, le principali novità che interessano direttamente gli utenti della strada - spiega il direttore generale della Motorizzazione civile, Giorgio Bernini - riguardano la possibilità per le moto di tenere accese le luci anche di giorno e, per i motoristi, il permesso di costruirsi con sellini più lunghi di quelli attuali, mentre restano immutati il divieto di viaggiare in due (una possibilità invece riconosciuta in altri paesi anche della Cee) e l'obbligo di dotarsi entro il prossimo 1° luglio dell'assicurazione per la responsabilità civile. Sul fronte delle novità di comportamento la novità principale riguarda la scom-

Iniziativa Fs, in viaggio per un mese senza limitazioni

Lunga estate in treno con la «carta» intera rete

ROMA. Una marcia in dietro e due avanti nella politica tariffaria e commerciale delle Ferrovie dello Stato Spa. Dopo la pioggia di critiche alla «sospensione» dello sconto del 15% sui biglietti andata e ritorno nelle distanze medio-brevi, adottata l'altro giorno, le Fs sono tornate sui propri passi. L'agevolazione, che doveva decadere il prossimo 31 luglio, resta in vigore. Anzi, le Fs hanno spiegato che non si trattava di una decisione definitiva, ma di una ipotesi nel quadro di una ristrutturazione delle tariffe nella direzione di privilegiare le lunghe percorrenze. Tant'è vero che il mantenimento dello sconto sull'andata e ritorno per i viaggi sotto i 250 chilometri - fino al 1° gennaio 1994 - si accompagna a due iniziative di notevole impatto sul piano commerciale, rivolte al rilancio del trasporto passeggeri specialmente durante le vacanze estive: l'introduzione

della «Carta estate» e dei «Carnet mensili». Le Fs specificano che per ciascuno dei mesi di luglio e agosto (con durata di 30 giorni e con validità comunque non superiore al 31 agosto) sarà messa in vendita nelle principali stazioni e agenzie la «carta estate», una carta di libera circolazione estesa all'intera rete. Questa carta sarà nominativa, darà diritto a un numero illimitato di viaggi senza pagamento di supplementi intercity-eurocity e di tassa di prenotazione. La carta - prosegue la nota - sarà valida anche sul Pendolino (ma dovranno essere pagati i supplementi di prenotazione e di tassa di prenotazione). La carta - prosegue la nota - sarà valida anche sul Pendolino (ma dovranno essere pagati i supplementi di prenotazione e di tassa di prenotazione). La carta - prosegue la nota - sarà valida anche sul Pendolino (ma dovranno essere pagati i supplementi di prenotazione e di tassa di prenotazione).

Aziende informano

PESCA: DISASTRO HAVEN, DUE ANNI DOPO

Oggi, sabato 5 giugno, al Teatro Chiabrera di Savona, in piazza Dante, si svolgerà un convegno promosso dalla Lega Pesca, con il patrocinio del Comune, durante il quale sarà presentata una ricerca sulle conseguenze del disastro della motonave Haven, avvenuto due anni fa nel Mar Ligure. La ricerca è stata condotta per iniziativa del Consorzio Mediterraneo, una struttura creata dalla Lega Pesca per un intervento qualificato e ad alto livello sull'ambiente marino. Nel caso specifico saranno esaminate le conseguenze economiche sulla pesca professionale e le condizioni generali del mare in conseguenza del grave incidente. Tra gli altri parteciperanno al convegno il prof. Eugenio Presi dell'Università di Roma, il prof. Francesco Cinelli dell'Università di Pisa ed il prof. Maurizio Wurtz, dell'Università di Genova. Alla relazione di Nadia Repetto sul monitoraggio del greggio e sulla sua evoluzione, faranno seguito comunicazioni di Sergio Tucci, sulla valutazione del danno economico per l'economia ligure, e di Paolo Drei sugli effetti dell'incidente sulla colonna d'acqua dopo i primi mesi dallo sversamento del petrolio. I lavori saranno chiusi da un intervento di Ettore Iani, presidente della Lega Pesca.